



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

Verbale incontro del 18 Marzo 2014

(Presso Casa Della Pace – Casalecchio di Reno)

OdG :

- 1) aggiornamento incontro nazionale economia solidale del 20-22 Giugno 2014; (incontro Creser del 15/03/2014)
- 2) verso il 10 Maggio
 - scelta del titolo del OST tra le frasi già girate in lista;
 - incontri Ecosolbologna presso altri gruppi;
- 3) Predisposizione testo per il volantino del 10 Maggio prossimo:
- 4) varie ed eventuali;

Documenti di riferimento da condividere:

- Il pensiero dell'economia solidale dell'E-R (<http://www.ecosolbologna.org/node/43>)
- Le colonne dell'Economia Solidale (<http://www.ecosolbologna.org/node/42>)

Presenti

- Stefano Carati (Gasbosco)
- Massimo Giorgini (c.a.t. Bologna)
- Nico Benettazzo (Gas Porretta/Lo Scoiattolo)
- Marina Balboni (GasBo)
- Gianni Paganelli (Gas La Filanda/Casa della Pace)
- Angela Mazzetti (Ex-Aequo)
- Carlo Schiavo (Ex- Aequo)
- Teresa Gazerla (alchemilla Gas)
- Suisanna Cattini (Alchemilla Gas)
- Pietro Passarella (Gasbo)
- Lorenzo Labanti (BPE)
- Luca Malservisi (Transizione dentro porta)

La riunione inizia alle ore 18.00

1. Aggiornamento incontro nazionale economia solidale del 20-22 Giugno 2014

Viene riassunto quanto trattato nella riunione del CRESER (www.creser.it) del 15 Marzo 2014 sull'impostazione dell'incontro nazionale dell'economia solidale 2014: <http://incontronazionale.economiasolidale.net/>.

La cronologia sull'organizzazione dell'evento è descritta in maniera più esaustiva nei verbali del CRESER del **30/11/2014**, **15/02/2014** e **15/03/2014** rintracciabili qui: <http://www.creser.it/verbali>.



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

Durante l'incontro ci si è soffermati in particolare sul "progetto pilota" di GARANZIA DIFFUSA di cui in calce al presente è inserito l'approfondimento sul tema; di seguito un estratto di quanto argomentato:

Lo slogan di quest'incontro è: *"si farà con le risorse disponibili che saranno raccolte dall'economia solidale"*.

La proposta/riciesta è di finanziare l'incontro attraverso la donazione di 2, 3 euro per componente di ogni associazione sul territorio nazionale. E' in predicato con l'amministrazione pubblica (Parma) l'erogazione di un contributo di circa cinquemila euro che, in ogni caso, non saranno disponibili nell'immediato per cui si è deciso di attivare anche un percorso di garanzia partecipata.

1) **Raccolta contributo a fondo perduto (donazioni):**

Ogni gas, des, associazione **potrà versare** su un conto predeterminato quanto ritiene opportuno; (si auspica una quota anche minima per ogni associato!)

Indicazioni tecniche per le erogazioni liberali:

C.C. 0000057493156 - Cariparma Ag. 8 di Parma, intestato a

VERSO IL DISTRETTO DI ECONOMIA SOLIDALE DEL TERRITORIO PARMENSE

ABI 06230 CAB 12708

CODICE IBAN IT65B0623012708000057493156

CAUSALE DEL VERSAMENTO - BONIFICO:

erogazione liberale pro Incontro Nazionale dell'Economia Solidale, effettuato da
email _____

NB: è importante che ci vengano segnalati i dati ed il recapito di chi contribuisce, per poter inviare ricevuta del versamento; se non è possibile inserire l'indirizzo email nella causale, è bene dar tempestiva notizia al Gruppo di Lavoro Amministrazione dell'avvenuto versamento e dei relativi dati, scrivendo all'indirizzo:

amministrazione.in2014@economiasolidale.net

2) **Raccolta contributo attraverso un "FONDO DI GARANZIA":**

v. documento in calce al presente verbale :

"Prestito solidale con garanzia diffusa

Modello di finanziamento di impresa di economia solidale.

"Creiamo noi l'autosostenibilità dei nostri progetti di economia solidale"

Link al sito dell'incontro:

Si tratta di un prestito a garanzia diffusa gestito principalmente da MAG6 che presterà il denaro ad un tasso ridotto senza chiedere una garanzia fisica (un bene ipotecato o altro), ma solo la dichiarazione a copertura del prestito erogato, in caso di necessità.



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

La modalità di erogazione del prestito è passata attraverso il vaglio delle cooperative di MutuaAutoGestione presenti sul territorio nazionale.

Con questa formula BPE sarebbe disponibile a fare un prestito del doppio dell'importo che fornirà MAG6.

Questo è un progetto pilota che al termine della sperimentazione potrà essere reso fruibile a diffondere e finanziare altri progetti dell'economia solidale.

Per aderire al Progetto sono descritte due opzioni (per la cui lettura integrale si rimanda al testo in calce al presente verbale).

Il 30 Marzo a Parma ci sarà un incontro, conviviale, aperto a quanto vorranno partecipare (è necessario comunicare la propria adesione) in cui si raccoglieranno i primi firmatari del "Progetto Garanzia diffusa".

Ad oggi sono già disponibili 15 persone che garantiranno in solido tra di loro la richiesta che sarà presentata a Mag6.

Il CRESER è il soggetto promotore dell'incontro; dare la propria disponibilità a partecipare a questo progetto costituisce un altro "colpo d'ali" perché invita le persone ad attivare il canale fiduciario non solo a parole ma nei fatti.

Si chiede la disponibilità di quanti partecipano al CRESER ad affiancarsi a questo percorso con il quale attivare concretamente quella Fiducia attraverso la quale si sviluppano conoscenza reciproca e relazioni.

Entro il 3 di Aprile occorre raccogliere tutti i nomi dei fideiussori solidali.

E' già attivo un Forum in cui trattare i temi (idee, progetti, proposte, riflessioni) da sviluppare : <http://incontronazionale.economiasolidale.net/forum>.

Qui è disponibile la **scheda** da compilare :

<http://incontronazionale.economiasolidale.net/node/add/scheda-contenuti>.

2. Incontri Ecosolbologna presso altri gruppi

Si confermano gli incontri di Ecosolbologna presso gli altri gruppi che hanno dato la propria disponibilità ad accogliere l'invito per conoscere quanto stiamo facendo in preparazione all'OST durante il quale si vorrebbe attivare su Bologna e provincia un percorso significativo verso una comunità capace di pensarsi insieme e di progettare concretamente un diverso modello di fare economia.

Ad oggi sono stati svolti alcuni incontri ed altri sono in calendario a Funo e a Zola Predosa.

In predicato anche :

- Stefano/Armando: Tavolo del volontariato q. Savena;
- Michele / Carlo : attiveranno contatti all'interno della propria rete di conoscenze;
- Massimo Giorgini : come sopra;
- Pietro: Tavolo del Volontariato a Granarolo E..



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

In riunione si suggerisce che agli incontri partecipino due/tre persone di diverse associazioni di Ecosolbologna.

Si chiederà agli assenti che si erano impegnati ad indire incontri, di comunicare eventuali disponibilità.

Il gruppo propone che durante gli incontri venga data evidenza del percorso verso l'incontro nazionale in modo da poter contribuire, anche su un territorio locale, alla compilazione delle schede di cui al punto precedente.

3. Organizzazione OST del 10 Maggio 2014 e volantino;

Durante l'incontro del 26 Febbraio, dedicato a identificare delle proposte di "titolo" da dare all'OST del 10 Maggio, sono stati formulate una cinquantina di possibili frasi che si propongono in riunione, ai partecipanti.

In seguito ad un ulteriore lavoro di scrematura viene scelto il titolo:

"Come costruire un'economia solidale che metta al centro le persone e non il profitto ?".

Il programma di massima si riporta in calce al presente.

Stefano provvederà a proporre in m-list alcuni lay-out di volantino seguendo la matrice di quelli realizzati in precedenza.

4. Varie ed eventuali;

27 Marzo 2014: Ecosolbologna parteciperà all'evento "Bologna Consumi Responsabili" .

Finora hanno dato la propria disponibilità Nico che parteciperà per conto di AREES/coop. Lo Scoiattolo alle 14.30 mentre Lorenzo parteciperà, alle 16.30 per conto di Ecosolbologna (Pietro rimane a disposizione in caso di necessità).

Qui la locandina con il programma dell'evento:

http://www.ecosolbologna.org/sites/default/files/bolognaconsumiresponsabili27marzo2014_0.pdf ;

Adesione del costituendo Des a Co-Energia "Progetto Collettivi di Economia Solidale".

Al fine di promuovere un primo progetto attraverso il quale "pensarsi insieme" si propone di associarci a Co-Energia che sul territorio nazionale promuove un progetto di economia solidale sull'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

La quota associativa, se suddivisa per il numero di associazioni che partecipano ad Ecosolbologna, potrebbe diventare simbolica se si decide di partecipare insieme (da integrare) :

- **Accesso alla Terra** - www.accessoallaterra.org
- **Arcipelago SCEC** - www.scecservice.org
- **Cambieresti?** -
- **CAMPIAPERTI** - www.campiaperti.org



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

- Gasbo - www.gasbo.it
- Gasbosco - www.gasbosco.it
- E'/Cohousing - www.cohousingbologna.org
- Coop. Lo Scoiattolo – Aress Assicurazioni Solidali - www.scoiattolo.org/aress
- Percorsi di pace-Gas la Filanda - www.casaperlapacelafilanda.it
- Raccattarae - www.raccattaraee.net
- Bilanci di Giustizia (Bologna);
- C'era una volta ... e c'è ancora!
- C.A.T. Bologna
- Gas Porretta
- Legambiente Bologna
- MEMMT

Co-Energia è un'associazione formalmente costituita dal 2010, che si prefigge lo scopo di promuovere e sviluppare progetti di economia solidale.

A tutt'oggi fanno parte dell'Ass. CO-ENERGIA:

- [Comitato "Verso il Distretto di Economia Solidale della Brianza" \(DESBRI\)](#)
- [Ass. "L'isola che c'è" \(DES Como\)](#)
- [DES Varese](#)
- [Distretto di Economia Solidale del Territorio Parmense](#)
- [Eco Istituto Ticino](#)
- [REES Marche](#)
- [Ass. GAS Energia](#)
- [DES Padova](#)
- [DESR \(Distretto Economia Solidale Rurale Parco Sud Milano\)](#)
- [Ass. "Verso il DES Basso Garda"](#)

Qui si trova lo Statuto: http://www.co-energia.org/sito-prova/?page_id=365.

Ad oggi Co-Energia ha sviluppato il progetto "CONSUMARE E PRODURRE INSIEME ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI" il cui obiettivo consiste nella promozione di un utilizzo consapevole dell'energia proveniente da fonte rinnovabile e sostenibile certa a cui è stata aggiunta la S di solidale in quanto il progetto contribuisce allo sviluppo dell'economia solidale.

Qui si trova la convenzione che è stata stabilita con il produttore selezionato con il quale Co-Energia ha un rapporto di "monitoraggio" sul progetto stesso: <http://www.co-energia.org/sito-prova/?p=252>.

In calce al documento si trova un abstract di Co-Energia con i risultati ottenuti finora dall'economia solidale.

La riunione termina alle 21.00



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

Co-Energia (www.co-energia.org) .

Abstract

1. La sfida dei grandi numeri

Le realtà italiane dell'economia solidale hanno iniziato da qualche anno a porsi obiettivi su un piano più ambizioso rispetto a quello della semplice spesa alimentare, o dei beni di consumo quotidiano: è stata chiamata la "sfida dei grandi numeri" e riguarda servizi (ad esempio energia o comunicazioni) o prodotti di filiere più articolate (ad esempio il tessile).

In particolare alcuni DES e l'associazione GAS Energia (cui fanno capo attualmente circa 30 Gruppi di acquisto solidale italiani) hanno costituito nel 2010 l'Associazione di secondo livello "Co-energia" per coordinare progetti collettivi di economia solidale su diverse filiere il cui livello di complessità richiede grandi numeri e competenze. Attualmente l'associazione è formata da 8 soggetti ed il suo nome "Co-energia" coincide con il primo progetto in cantiere sul tema energetico, elaborato inizialmente dal DES Brianza.

L'Associazione Co-Energia è attualmente coinvolta, in qualità di garante e di gestore del Fondo di Solidarietà e Futuro, nel Patto di economia solidale "E adesso pasta!" che lega la cooperativa di produttori di pasta biologica La Terra e il Cielo, l'associazione Bio-Rekk di Padova e una rete di Gruppi di acquisto solidale.

2. Energia

Il nome dell'associazione "CO-energia" coincide con il primo progetto in cantiere.

Il tema dell'energia è profondamente legato al territorio e al suo modello di sviluppo, e per questo motivo si intreccia naturalmente con i percorsi dei Gruppi d'Acquisto Solidali (GAS) e dei Distretti di Economia Solidale (DES). Si tratta di un tema impegnativo, anche perché impone di confrontarsi con il mercato dell'energia cogliendo le nuove opportunità della recente legislazione (a partire dal Decreto Bersani 1999) riguardo la liberalizzazione, le possibilità di controllo democratico della filiera, il cooperativismo energetico di auto produzione e auto consumo, l'incentivazione delle fonti rinnovabili, ed in generale riguardo le potenzialità che le nuove tecnologie (smart grid – smart metering – power line communication – cogeneration CHP) potranno dare alle utenze domestiche di energia per diventare soggetti attivi nella gestione del sistema elettrico, come già succede nelle reti informatiche.

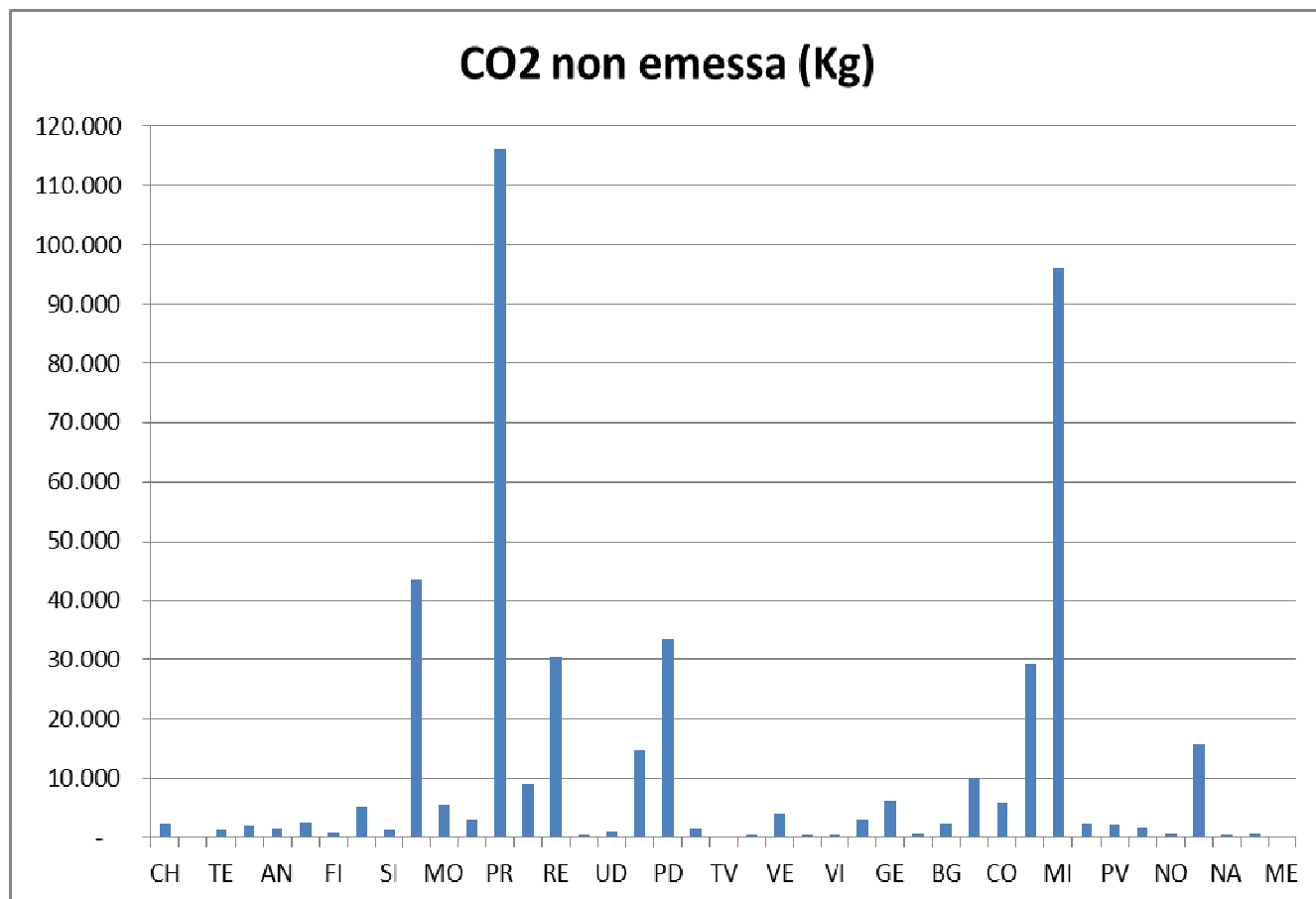
Per esempio la liberalizzazione del mercato dell'energia del luglio 2007, consente la costruzione di uno scenario quanto mai interessante, in cui il cittadino ha la possibilità di scegliere il proprio fornitore, e di sceglierlo non solo in base a calcoli esclusivamente economici, ma facendo riferimento a valori etici, solidali ed ecologici. Grazie anche alle caratteristiche della corrente elettrica (le diverse fonti di produzione producono sempre lo stesso tipo di energia elettrica immessa in rete), è possibile diventare utenti attivi nella scelta delle sorgenti di approvvigionamento, è possibile cioè decidere la provenienza della fornitura, questo permette di sostenere le fonti rinnovabili. Inoltre è ora possibile, anche al singolo cittadino, produrre energia elettrica da pannelli fotovoltaici ed utilizzare la rete pubblica come contenitore compensativo e distributivo: vendo quella che



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

produco e compro quella di cui ho bisogno. E' possibile quindi gettare uno sguardo verso un futuro di liberazione dalla dipendenza energetica fino ad oggi prodotta in modo centralizzato con risorse naturali non rinnovabili, rispettando al contempo i valori etici.

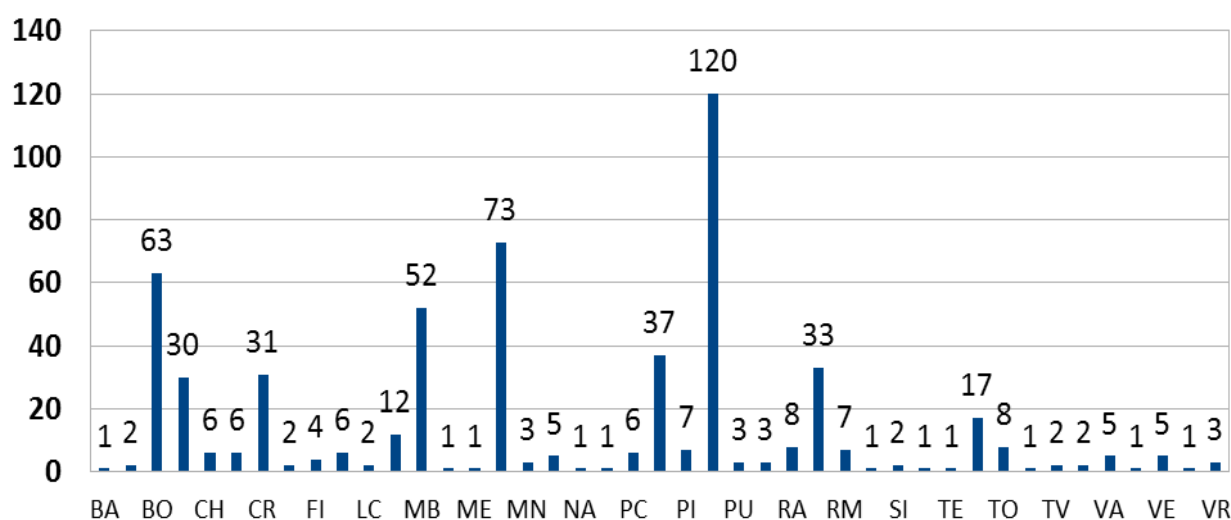




Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (PROVINCIA) DELLE UTENZE



OST 10 MAGGIO 2012 (bozza volantino sulla quale proporre il formato grafico)

“Come costruire un'economia solidale che metta al centro le persone e non il profitto ? “.

Una giornata cre-attiva gestita in modalità Open Space Technology, metodo innovativo e partecipativo per lavori di gruppo .

Sabato 10 Maggio 2014

Labas - ex caserma Masini - via Orfeo 46 - Bologna

- programma e orari
 - 9.30 - Arrivo e registrazione partecipanti
 - 10.00 apertura plenaria, illustrazione OST, raccolta proposte di discussione e definizione agenda
 - 11.15 - sessione 1
 - 12.45 - pausa pranzo*
 - 14.00 - sessione 2
 - 15.30 - sessione 3
 - 17.00 - plenaria di chiusura
 - 17.30 - fine giornata e saluti



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

- modalità di iscrizione
 - modulo di iscrizione on line (*link da inserire*)
- quota di partecipazione o gratuito (*da verificare*)
- Chi organizza l'evento: il costituendo Distretto di Economia Solidale per Bologna e Provincia - Ecosolbologna; eee.ecosolbologna.org;
- Come contattarci: ecosolbologna@mail.com.
- Pranzo condiviso
 - Pot Luck: ognuno porta qualcosa;
 - Bevande: calde o fresche.